



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N 134 DEL 01-08-2019

OGGETTO: Approvazione dello schema del Rendiconto della Gestione 2018, ex art. 227 del D.Lgs. 267/2000.

		Pres	Ass.
SINDACO:	Orlando Leoluca	P	
VICE SINDACO:	Giambrone Fabio	P	

ASSESSORI:

Prestigiacomo	Maria	P	
D'Agostino	Roberto	P	
Marano	Giovanna	P	
Piampiano	Leopoldo	P	
Mattina	Giuseppe	P	
Catania	Giusto	P	
Darawsha	Adham		A
Totale N.		8	1

L'anno duemiladiciannove addì UNO del mese di AGOSTO alle ore 14.15
Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di PALAZZO DELLE AGOILL
si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. PROF. LEOLUCA ORLANDO - SINDACO

Partecipa il sottoscritto Sig. DETT. ANTONIO LE DONNE Segretario Generale del Comune.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri con allegata nota Prot. n. 897976 del 26/07/2019 del Ragioniere Generale;

Visto che il Ragioniere Generale con la succitata nota Prot. n. 897976 del 26/07/2019, ha evidenziato che i parametri di deficitarietà strutturale cui al D.M. del 18/02/2013, vigente in corso di esercizio 2018, sono radicalmente mutati con Decreto Ministeriale approvato "venerdì 28 dicembre 2018" e "resi noti solamente il 12.01.2019 attraverso la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale";

Vista, più in particolare, la modifica relativa al parametro contrassegnato alla lettera P7, apportata con il superiore Decreto Ministeriale pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 12/01/2019, concernente gli indicatori afferenti i "Debiti in corso di riconoscimento" e i "Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento";

Ritenuto, per quanto sopra, di dovere approvare le risultanze contabili, finanziarie ed economico-patrimoniali di cui all'allegato schema del Rendiconto della Gestione 2018, contestando la pretesa condizione di deficitarietà strutturale scaturente dall'applicazione dei nuovi parametri e con riserva di ogni azione volta a contestare l'applicazione dei nuovi parametri introdotti con Decreto Ministeriale approvato "venerdì 28 dicembre 2018" e "resi noti solamente il 12.01.2019", al rendiconto dell'esercizio 2018, esercizio già chiuso alla data di entrata in vigore del succitato Decreto Ministeriale.

Dopo opportuna discussione;

Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge,

D E L I B E R A

- Di approvare l'allegata proposta di deliberazione concernente lo schema del Rendiconto della Gestione 2018, contestando la pretesa condizione di deficitarietà strutturale scaturente dall'applicazione dei nuovi parametri e con riserva di ogni azione volta a contestare l'applicazione dei nuovi parametri di deficitarietà strutturale al rendiconto 2018, a tutela dell'Amministrazione Comunale.

Con separata unanime votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

**COMUNE DI PALERMO**

**AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE, TRIBUTI, PATRIMONIO E PARTECIPATE
RAGIONIERE GENERALE**

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.

(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)

OGGETTO: Approvazione dello schema del Rendiconto della Gestione 2018, ex art. 227 del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Ernesto La Rocca)

(e.larocca@comune.palermo.it)

IL RAGIONIERE GENERALE

(Dott. Bohuslav Basile)

(b.basile@comune.palermo.it)

DATA

12/07/2019

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 53, legge n° 142/90 e L. R. n° 48/91 e ss. mm. e ii. e art. 4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con deliberazione di C.C. n° 198/2013)

- ☒ VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa
- ☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

DATA

16/07/2019

IL RAGIONIERE GENERALE

(Dott. Bohuslav Basile)

(b.basile@comune.palermo.it)

VISTO: L'ASSESSORE AL BILANCIO

(Ing. Roberto D'Agostino)

DATA

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 e ss. mm. e ii.)

- ☒ VISTO: si esprime parere favorevole
- ☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate
- ☐ Parere non dovuto poiché l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

DATA

16/07/2019

IL RAGIONIERE GENERALE

(Dott. Bohuslav Basile)

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

- ☐ osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. _____ del _____
- Parere di regolarità tecnica confermato SI ☐ : NO ☐
- { ☐ Gs nota mail prot. n° _____ del _____ { ☐ Gs. nota mail prot. n° _____ del _____
- { ☐ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n° 134 del 04-08-2019

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



OGGETTO: Approvazione dello schema del Rendiconto della Gestione 2018, ex art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000.

Ai fini dell'adozione del presente provvedimento deliberativo da parte della Giunta Municipale, il Ragioniere Generale rassegna quanto segue.

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.EE.LL.)

VISTI il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ed il D. Lgs. del 10 agosto 2014, n. 126;

VISTI il D.Lgs. 267/2000 e L. R. n. 48/1991;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

PREMESSO

Che ai sensi dell'art. 227, comma 1 del T.U.EE.LL. *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale"*

Che ai sensi del comma 2 dello stesso art. 227, *"Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare"*;

Che ai sensi dell'art. 11, comma 14, del D. Lgs. 118/2011 *"A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria"*;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 541 del 03.11.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2017;

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 598 del 03/12/2018 questo Ente ha provveduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2018/2020 ed il Bilancio di Previsione 2018/2020" e si è preso atto del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 162, del D. Lgs. n.267/2000;

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 443/2015, questo Ente ha approvato, ai sensi del comma 16, dell'art. 3, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190, e decreto del Ministero dell'Economie e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, del 2 aprile 2015, il piano di riparto trentennale a quote costanti, di € 13.203.765,18;

Che lo schema di Rendiconto della Gestione 2018 è stato elaborato secondo gli schemi approvati ex art.11, co. 4, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

Che sono stati elaborati tutti gli allegati obbligatori, compresi quelli di cui all'art. 11, comma 6 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., e all'art. 227, del T.U.EE.LL., che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Che, a completamento delle informazioni di carattere contabile dei documenti obbligatori, sono stati elaborati gli ulteriori prospetti e relazioni che ne integrano le informazioni contabili;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Ragioneria Generale n. 6681 del 31.05.2019 (**Allegato 4**), che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto *"Parifica Conto giudiziale per l'esercizio 2018"*, reso dall'Economo comunale Dott.ssa Carmela Di Leo;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Ragioneria Generale n. 8019 del 27.06.2018 (**Allegato 5**), che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: *"Conto del Tesoriere, esercizio finanziario 2018, reso dal BNL-Banca Nazionale del Lavoro-Gruppo Bnp Paribas - Mancata attestazione di parifica ai sensi dell'art.618 del R.D. n.827 del 23.05.1924"*;

Viste le determinazioni dirigenziali nn. 104/2018, 106/2018, 108/2018, 116/2018, 117/2018, 125/2018, 126/2018, 130/2018, 137/2018, 138/2018, 147/2018, 153/2018, 2566/2019, 4267/2019;

4495/2019, 4955/2019, 7471/2019, 7472/2019, 7473/2019, 7897/2019, 7898/2019, con cui sono stati parificati, ai sensi del R.D. 827 del 23/05/1924 e s. m. e i., i conti giudiziali di alcuni degli agenti contabili interni;

Viste le determinazioni dirigenziali nn. 107/2018, 114/2018, 115/2018, 139/2018, 151/2018, 152/2018, 154/2018, 155/2018, 4266/2019, 7470/2019, con cui non sono stati parificati, ai sensi del R.D. 827 del 23/05/1924 e s. m. e i., i conti giudiziali di alcuni degli agenti contabili interni;

Vista la nota prot. n. 773639 del 12.06.2019, integrata con la nota prot. n. 781092 del 14.06.2019, del Settore delle Società Partecipate con la quale si è provveduto alla trasmissione della "Nota informativa al Rendiconto di gestione 2018", redatta secondo le previsioni di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. 118/2011, unitamente agli elenchi delle posizioni debitorie e creditorie degli organismi partecipati, allegata alla Relazione sulla Gestione (**Allegato H**);

Visti i tabulati degli incassi e dei pagamenti, scaricati dal sito di Banca d'Italia, ripartiti per codici SIOPE su disposizione del Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/2008, (**Allegato 1**);

Vista l'attestazione a firma del Legale Rappresentante dell'Ente e del Responsabile del Servizio Finanziario, rilasciata ai sensi dell'art. 41, del D. L. 24 aprile 2014, n. 66, che prevede che *"a decorrere dall'esercizio 2015, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33"*, che costituisce allegato obbligatorio della Relazione sulla Gestione (**Allegato H**);

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 124 del 11/07/2019 di *"Approvazione attività di riaccertamento ordinario 2018, ex art. 228 del D. Lgs. 267/2000 e variazioni di bilancio in gestione provvisoria ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis del D. Lgs. 267/2000 e punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011"*;

Visto il comma 466 dell'art. 1 della legge 232 del 2016 che, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, dispone che gli enti di cui al comma 465 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi del comma 1 dell'art. 9 della legge 243 del 2012;

Visto il monitoraggio delle risultanze del Saldo di finanza pubblica trasmessa al Ministero dell'economia e finanze ai sensi del D.M. 14.03.2019 del MEF, ex art. 1, comma 719, della Legge 208/2015, per l'anno 2018, in cui viene dimostrato il rispetto degli obblighi di cui all'art. 1, comma della legge 11 dicembre 2016, n. 232 per l'anno 2018 (**Allegato 2**);

Considerato che durante tutto il corso 2018 le attività di gestione finanziaria/contabile sono state condotte valutando in maniera costante il rispetto dei parametri **temporalmente** vigenti di cui al D.M. del 18.02.2013, che si riferisce alla metodologia applicativa approvata nella seduta del 30 luglio 2009 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali";

Che secondo tale metodo di valutazione l'Ente, analogamente al 2017 e per gli stessi parametri, non sarebbe risultato **in situazione di deficitarietà strutturale**;

Che, con comunicato pubblicato nella G.U. n. 10 del 12 gennaio 2019, è stata data notizia dell'emanazione del Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 28/12/2018, di *"individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019-2021 in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 242, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000"* che ha cambiato già ad anno finanziario concluso le regole di valutazione della deficitarietà strutturale per gli Enti;

Vista la tabella, ex art. 242, co. 2, del D.Lgs. 267/2000, da allegare al Rendiconto di Gestione, per l'individuazione degli EE.LL. strutturalmente deficitari, redatta secondo i nuovi parametri obiettivi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018 di individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019-2021, da cui risulta che questo Ente **trovasi in situazione di deficitarietà strutturale (Allegato 3)**;

Visti il Conto di Bilancio, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio, gli allegati obbligatori, nonché tutti gli altri documenti e prospetti che ne completano le informazioni contabili, che sono di seguito elencati e che vengono allegati al presente **provvedimento** per farne parte integrante e sostanziale, ad eccezione di quello relativo al calcolo del limite di spesa di cui all'art.9, comma 28, del D. L. n.78/2010, che è di competenza del Settore Risorse Umane:

- 1 - Allegato A1 - Conto del Bilancio
- 2 - Allegato A2 - Risultato di Amministrazione
- 3 - Allegato A3 - Fondo Pluriennale Vincolato
- 4 - Allegato A4 - FCDDE
- 5 - Allegato A5 - Entrate
- 6 - Allegato A6 - Spese
- 7 - Allegato A7 - Accertamenti Pluriennali
- 8 - Allegato A8 - Impegni Pluriennali
- 9 - Allegato A9 - Utilizzo Risorse UE
- 10 - Allegato A10 - Funzioni Delegate
- 11 - Allegato A11 - Costi per Missione
- 12 - Allegato A12 - Piano dei Conti
- 13 - Allegato B - Contabilità Economico Patrimoniale (Nota Integrativa)
- 14 - Allegato C - Residui Attivi
- 15 - Allegato D - Residui Passivi
- 16 - Allegato E - Elenco dei Residui Attivi Stralciati dal Conto del Bilancio
- 17 - Allegato F - Piano degli Indicatori di Bilancio DM 23 Dicembre 2015
- 18 - Allegato G - Altri Allegati
- 19 - Allegato H - Relazione sulla Gestione 2018 (Relazione al Rendiconto)
- 20 - Allegato I - Nota Integrativa al Rendiconto 2018 (Relazione Tecnica)
- 21 - Allegato 1 - Incassi e Pagamenti per Codici Gestionali SIOPE
- 22 - Allegato 2 - Monitoraggio Saldi di Finanza Pubblica
- 23 - Allegato 3 - Parametri Deficitarietà Strutturale
- 24 - Allegato 4 - D.D. 6681 del 31.05.2019 - Parifica Conto Giudiziale Economo Comunale 2018
- 25 - Allegato 5 - D.D. 8019 del 27.06.2019 - Mancata Parifica Conto Giudiziale Tesoriere 2018

Visto l'art.11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. n.118/2011, a mente del quale la relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, la quale deve, tra l'altro, illustrare *"gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie"*;

Considerato che con riferimento alla superiore previsione di legge è pervenuta la Nota Informativa del Settore delle Società Partecipate, trasmessa con nota prot. n. 773639 del 12.06.2019, integrata con la nota prot. n. 781092 del 14.06.2019, nella quale sono evidenziati gli esiti della verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e

partecipate, nonché trasmessi gli elenchi delle posizioni debitorie e creditorie degli stessi *versus* il Comune di Palermo, asseverati dai rispettivi organi di revisione;

Dare atto che relativamente alla situazione dei disallineamenti al 31.12.2017 con deliberazione di Consiglio comunale n. 541 del 3.11.2018 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 che, come previsto dall'art. 11 c. 6 lett. j del D.Lgs. 118/2011 reca in allegato la nota informativa redatta ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. n.118/2001. Ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie con gli organismi partecipati, l'importo complessivo del **disallineamento** al 31.12.2017 era pari ad € 70.718.741 (al lordo dell'IVA) così distinto: in quanto a € 28.224.378 relativo a partite riconciliate ma senza copertura finanziaria rappresentate da crediti esposti nei bilanci delle società per i quali non sono stati assunti i relativi impegni di spesa; in quanto a € 42.494.363 relativo a partite non riconciliate, vale a dire a importi iscritti nei bilanci delle società per i quali l'Amministrazione non ritiene sussistano le ragioni del credito e che pertanto vanno espunte. I dati su esposti sono riepilogati nel prospetto che segue:

Tabella 1/2017

	a)			Dettaglio delle partite riconciliate		
SOCIETA'	Totale crediti comunicati/esposti nel bilancio delle Società al 31/12/2017	TOTALE CREDITI più IVA	Partite riconciliate	con copertura finanziaria	Senza copertura finanziaria	PARTITE NON RICONCILIATE
	IMPONIBILE					
AMG s.p.a	7.485.457	8.888.993	8.854.565	7.796.232	1.058.333	34.427
AMAT s.p.a	66.014.260	69.218.310	38.535.014	35.659.879	2.875.135	30.683.296
SISPI s.p.a	9.417.118	11.485.137	11.485.137	11.294.035	191.101	0
RAP s.p.a	78.035.904	86.777.757	78.746.298	58.154.141	20.592.157	8.031.459
AMAP s.p.a	14.043.922	14.842.023	11.096.842	7.596.940	3.499.902	3.745.182
Re.Se.T. s.c.p.a	7.499.841	7.516.649	7.516.649	7.516.649		0
Palermo Ambiente s.p.a in liquidazione	1.343.898	1.635.659	1.635.659	1.627.909	7.750	
TOTALI	183.840.401	200.364.527	157.870.164	129.645.785	28.224.378	42.494.363

Nell'ambito del risultato di amministrazione 2017 del relativo Rendiconto di gestione sono stati accantonati € 28.224.378 quali crediti da riconoscere alle società ma per i quali occorre reperire la copertura finanziaria.

Per l'importo di € 42.494.363 posto a carico del bilancio delle società, al netto dei fondi svalutazione crediti disponibili e dell'IVA in regime di split payment, nell'ambito del Bilancio 2018-2020 sono state stanziare risorse per pari importo, secondo lo schema che segue, e ciò in applicazione delle previsioni contenute all'art. 21 del D. Lgs. n. 175/2016:

Tabella 2/2017

DESC PEG	ANNCMP	PREVIS
ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO PER DISALLINEAMENTI CON SOCIETA' PARTECIPATE - DELIBERA CORTE CONTI N. 16/2018/PRSP (N.C. 2018)	2018	17.624.291,68
ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO PER DISALLINEAMENTI CON SOCIETA' PARTECIPATE - DELIBERA CORTE CONTI N. 16/2018/PRSP (N.C. 2018)	2019	8.350.886,88
ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO PER DISALLINEAMENTI CON SOCIETA' PARTECIPATE - DELIBERA CORTE CONTI N. 16/2018/PRSP (N.C. 2018)	2020	16.519.184,03

Dare atto che con deliberazione del Consiglio comunale n.621 del 22.12.2018 è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2017, ex art.11 bis del D. Lgs. n.118/2011. In detto provvedimento, si è dato atto che:

- AMG: occorrerà l'adozione di un'ulteriore direttiva ai fini dello stralcio di crediti per € 34.427;

- AMAT: in data 23.11.2018, è stato approvato il Bilancio di esercizio 2017, nell'ambito del quale sono state recepite le direttive impartite dal Socio Comune di Palermo, provvedendo a riallineare l'importo dei crediti iscritti in bilancio. Sicché, l'importo del **disallineamento** oggi esistente e riferito a crediti al 31.12.2017 ammonta a soli € 1.214.853 comprensivi di IVA e riguarda fatture per adeguamento corrispettivi servizi speciali al nuovo contratto per € 393.526,20 + IVA, fatture non riconciliate per progetto Demetra per € 321.977,29 + IVA, già stornate con note di credito dell'anno 2018, competenze al RUP del tram per € 239.636,00 + IVA e € 101.426,32 per il collegamento con il Comune di Monreale.

- RAP: in data 18.10.2016, ha provveduto all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2016, ivi recependo le direttive impartite dal Socio Comune di Palermo stralciando l'importo di € 6.107.254,91 a fronte di € 8.031.459 e svalutando per intero i crediti per interessi di mora pari a € 1.786.680, con iscrizione di apposito fondo. Tra i crediti figura altresì l'importo di € 476.874,15, relativo all'IVA esposta nelle fatture per le quali la Società si è impegnata ad emettere note di credito. A fronte di tale importo esiste, a rettifica, la corrispondente voce di debito verso l'Erario. Tale credito, pur non costituendo sul piano sostanziale un **disallineamento**, va comunque espunto. Il residuo importo di € 137.524 è relativo crediti per rimborsi per cariche elettive che l'Ufficio competente ha ritenuto riconoscibili e con copertura finanziaria a seguito di un ulteriore approfondimento; pertanto, tale credito non è stato stralcio ma inserito tra le partite riconciliate. In data 16.11.2018 è stato approvato dall'Amministratore Unico il Progetto di bilancio 2017 che indica crediti verso il Comune per importi diversi rispetto a quelli utilizzati ai fini della predisposizione della nota informativa. In primo luogo per effetto dello stralcio disposto dal Socio Unico come già descritto e, inoltre per un importo di € 84.314,98 oltre IVA relativo a maggiori rimborsi per cariche elettive e a fatture da emettere. L'importo è da considerarsi riconciliato e con copertura finanziaria a meno di € 366 (comprensivo di IVA) come risulta dalle evidenze contabili. Va ancora rilevato che nel Bilancio 2017 l'importo del credito per interessi di mora è pari a € 4.242.408,95 e risulta interamente svalutato con iscrizione di un fondo di pari importo. Con specifico riferimento a tale ultimo aspetto la scelta della Società di mantenere e iscrivere tale credito nei confronti del Comune di Palermo non appare supportata da adeguata motivazione, e il credito costituisce sul piano formale un **disallineamento** che si ritiene vada espunto dalla contabilità di RAP;

- AMAP: ha comunicato che, a seguito della direttiva del Sindaco, con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 15 del 8 ottobre 2018 è stato disposto di dare mandato al Servizio Amministrazione e Finanza di provvedere allo stralcio di € 3.565.500 oltre IVA utilizzando il fondo svalutazione crediti. Residua, pertanto, un importo non riconciliato pari a € 153.681 IVA compresa. Va, tuttavia, precisato che l'annotazione contabile è stata sottoposta agli organi di controllo, che hanno richiesto al fine del **completamento** dell'operazione la formalizzazione di una proposta transattiva, la quale, pur tuttavia, ad avviso della Ragioneria Generale non si ritiene necessaria né pertinente rispetto allo stralcio dei crediti.

Pertanto, alla luce delle superiori misure, il prospetto effettivo dei **disallineamenti** al 31.12.2017 era quello esposto nel prospetto che segue:

Tabella 3/2017

	a)			Dettaglio delle partite riconciliate		PARTITE NON RICONCILIATE
SOCIETA'	Totale crediti comunicati/esposti nel bilancio delle Società al 31/12/2017	TOTALE CREDITI più IVA	Partite riconciliate	con copertura finanziaria	Senza copertura finanziaria	
	IMPONIBILE					
AMG s.p.a	7.485.457	8.888.993	8.854.565	7.796.232	1.058.333	34.427
AMAT s.p.a	36.653.566	39.872.826	38.657.973	35.782.838	2.875.135	1.214.853
SISPI s.p.a	9.417.118	11.485.137	11.485.137	11.294.035	191.101	- 0
RAP s.p.a	70.884.022	78.972.302	78.971.936	58.379.857	20.592.079	366
AMAP s.p.a	10.479.585	11.250.522	11.096.842	7.596.940	3.499.902	153.681
Re.Se.T. s.c.p.a	7.499.841	7.516.649	7.516.649	7.516.649		- 0
Palermo Ambiente s.p.a in liquidazione	1.343.898	1.635.659	1.635.659	1.627.909	7.750	-
TOTALI	143.763.488	159.622.087	158.218.761	129.994.460	28.224.300	1.403.327

Dare atto che relativamente alla situazione dei disallineamenti al 31.12.2018 con nota prot. n. 773639 del 12.06.2019, integrata con la nota prot. n. 781092 del 14.06.2019, è stata trasmessa la nota informativa redatta ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. n.118/2001 con i dati al 31.12.2018. Non sfugga che il Settore Società Partecipate ha dovuto procedere alla riconciliazione delle poste contabili senza avere a disposizione i progetti di Bilancio al 31.12.2018 - trasmessi solo da Reset e Sispi - e, talvolta sulla base di elenchi asseverati dall'organo di revisione difforni rispetto a quelli contenenti i dati definitivamente riconciliati. All'evidenza tali inadempienze sono, tra l'altro, suscettibili di mortificare la *ratio* delle disposizioni di cui al citato art.11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. n.118/2001.

1. I dati relativi alle Società *in house* risultanti nella nota informativa sono esposti nel prospetto riepilogativo che segue:

Tabella 1/2018

				Dettaglio delle partite riconciliate		PARTITE NON RICONCILIATE	Partite non riscontrate dagli uffici che costituiscono un di cui della partite non riconciliate
SOCIETA'	Totale crediti comunicati/esposti nel bilancio delle Società al 31/12/2018	TOTALE CREDITI più IVA	Partite riconciliate	con copertura finanziaria	Senza copertura finanziaria		
	IMPONIBILE						
AMG s.p.a (**)	5.641.364	6.689.021	6.428.719	5.387.966	1.040.753	260.302	244.701
AMAT s.p.a (**)	34.543.092	37.448.689	36.749.602	33.669.402	3.080.200	699.087	300
SISPI s.p.a (*)	7.880.683	9.610.685	9.604.949	9.441.366	163.583	5.736	-
RAP s.p.a (**)	55.558.505	62.454.597	59.022.598	32.004.800	27.017.798	3.431.999	126.979
AMAP s.p.a (*)	9.257.798	9.901.380	4.196.572	921.689	3.274.883	5.704.808	15.120
Re.Se.T. s.c.p.a (*)	7.751.830	7.801.474	7.801.474	7.799.155	2.319	-	-
Palermo Ambiente s.p.a in liquidazione (**)	1.326.183	1.617.943	323.588	323.588	-	1.294.355	-
TOTALI	121.959.455	135.523.789	124.127.502	89.547.966	34.579.536	11.396.286	387.100

(*) società che ha trasmesso il progetto di bilancio 2018

(**) società che NON ha trasmesso il progetto di bilancio 2018

Ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie nei confronti delle Società *in house*, l'importo complessivo del disallineamento al 31.12.2018 è risultato pari ad € 45.975.822 (al lordo dell'IVA) così distinto:

- € 34.579.536 per partite riconciliate ma senza copertura finanziaria rappresentate da crediti esposti nei bilanci delle società per i quali non sono stati assunti i relativi impegni di spesa;
- € 11.396.286 per partite non riconciliate, vale a dire per partite iscritte nei bilanci delle società per le quali l'Amministrazione non ritiene sussistano le ragioni del credito e che, pertanto, vanno espunte. L'importo di € 11.396.286 comprende crediti esposti da AMAP per € 4.891.143 per il servizio caditoie, da RAP per € 2.460.593 per gestione sinistri e da Palermo ambiente 323.588 per i quali sul bilancio comunale esiste copertura finanziaria.

2. I dati risultanti nella nota informativa relativamente alle altre società e/o organismi partecipati sono esposti nel prospetto riepilogativo che segue:

Tabella 2/2018

SOCIETÀ/ORGANISMI PARTECIPATI	Dettaglio delle partite riconciliate				
	Totale crediti comunicati/esposti nel bilancio al 31/12/2018	Partite riconciliate	con copertura finanziaria	Senza copertura finanziaria	PARTITE NON RICONCILIATE e/o non riscontrate dagli uffici
	IMPONIBILE				
Gesap spa	-	-	-	-	-
Patto di Palermo srl	-	-	-	-	-
Teatro Al Massimo scrl	-	-	-	-	-
SRR Area Metropolitana	778.004	721.322	721.322	-	56.682
Consorzio Turistico Costa Normanna	nd	nd	-	-	-
ATI idrico	60.000	60.000	-	60.000	-
Acquedotto Consortile Biviere	286.505	286.505	3.273	283.232	-
Fondazione Teatro Massimo	3.696.669	3.326.308	3.326.308	-	370.361
Associazione Teatro Biondo Stabile	nd	nd	-	-	-
Fondazione Manifesta 12	nd	nd	-	-	-
Associazione Cerisdi in liq.	nd	nd	-	-	-
totale	4.821.178	4.394.135	4.050.903	343.232	427.043

Ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie nei confronti di altre Società e/o organismi partecipati, l'importo complessivo del **disallineamento** al 31.12.2018 è risultato pari a € 770.275 così distinto:

- € 343.232 per partite riconciliate ma senza copertura finanziaria rappresentate da crediti comunicati da Società e/o organismi partecipati per i quali non sono stati assunti i relativi impegni di spesa;
- € 427.043 per partite non riconciliate o non riscontrate dagli Uffici che vanno espunte. A fronte di tali importi non sussiste a carico dell'**Amministrazione** comunale alcun obbligo di accantonamento.

Sicchè, alla luce delle risultanze delle operazioni di riconciliazione come *supra* dettagliate, l'Amministrazione deve accantonare risorse a valere sul risultato di amministrazione 2018 sia nel "fondo per mancata riconciliazione Aziende" sia nel "fondo perdite Aziende" ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 175/2016.

L'importo da accantonare al 31.12.2018 per "mancata riconciliazione" è pari a € 34.922.768 ed è così composto:

- € 34.579.536 per partite riconciliate ma senza copertura finanziaria nei confronti delle Società (Tabella 1/2018);
- € 343.232 per partite riconciliate ma senza copertura finanziaria nei confronti di altre Società e/o Organismi partecipati (Tabella 2/2018).

L'importo da accantonare al 31.12.2018 al "fondo perdite Aziende" ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 175/2016 è pari a € 64.865.557 così composto:

- € 11.396.286 a titolo di partite non riconciliate vale a dire a importi iscritti nei bilanci delle società per i quali l'Amministrazione non ritiene sussistano le ragioni del credito e che pertanto vanno espunte (Tabella 1/2018);
- € 49.269.271 a titolo di differenza tra valore e costi della produzione del Bilancio al 31.12.2017 di AMAT
- € 4.200.000 perdite AMAT anni precedenti.

A fronte di tale importo nello schema di Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio 2018 sono accantonate risorse per € 41.066.943,73 con una differenza di € 23.798.613,27 cui sarà data copertura nel Bilancio di previsione 2019-2021. Il Fondo risulta così composto:

- € 17.624.291,68 Cap. 19939/20 Bilancio 2018-2020 annualità 2018
- € 4.200.000 accantonamento perdite AMAT anni precedenti
- € 19.242.652,05 quale ulteriore accantonamento dell'anno 2018.

Va precisato che a fronte dell'importo di € 11.396.286 (Tabella 1/2018) che le società devono stralciare dai propri bilanci esistono residui per complessivi € 7.675.324 per corrispettivi contestati ad AMAP, RAP e PALERMO AMBIENTE come *supra* indicato.

Dato atto che, ai fini del rispetto dell'obbligo sancito dall'art.11 cit., secondo cui di fronte all'accertamento del **disallineamento** "l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie", relativamente alla superiore situazione di **disallineamento**, gli accantonamenti sul risultato di **amministrazione** 2018 relativi a disallineamenti con Società *in house*, altre Società e/o Organismi partecipati sono riepilogati nella tabella che segue:

Tabella 3/2018

	al 31/12/2015	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2018
Fondo Perdite Aziende	-	-	4.200.000,00	41.066.943,73
Fondo Accantonamento x mancata ricollocazione AZ.	14.240.050,31	14.240.050,31	28.334.719,00	34.922.768,00

Dato atto che il disallineamento al 31.12.2018 nei confronti delle Società *in house*, pari a complessivi € 45.975.822 (€ 34.579.536 + € 11.396.286 - si veda Tabella 4/2018) si è significativamente incrementato rispetto a quello rideterminato in occasione della predisposizione del Bilancio consolidato al 31.12.2017 che risultava essere pari a € 29.627.627 (€ 28.224.300 + € 1.403.327 - si veda Tabella 4/2018), a seguito del recepimento delle direttive impartite alle partecipate dal Sig. Sindaco.

Si è in particolare registrato un incremento di € 6.355.236 dei crediti riconosciuti ma privi di copertura finanziaria e di € 9.992.959 delle partite non riconciliate, vale a dire partite iscritte nei bilanci delle società per le quali l'Amministrazione non ritiene sussistano le ragioni del credito e che, pertanto, vanno espunte, come meglio dettagliato nel prospetto che segue:

Tabella 4/2018

SOCIETA'	Senza copertura finanziaria al 31.12.2018	Senza copertura finanziaria al 31.12.2017	Differenza (incremento disallineamento al 31.12.2018 rispetto a quello al 31.12.2017)	PARTITE NON RICONCILIATE al 31.12.2018	PARTITE NON RICONCILIATE al 31.12.2017	Differenza (incremento disallineamento al 31.12.2018 rispetto a quello al 31.12.2017)
AMG s.p.a	1.040.753	1.058.333	- 17.580	260.302	34.427	225.875
AMAT s.p.a	3.080.200	2.875.135	205.065	699.087	1.214.853	- 515.766
SISPI s.p.a	163.583	191.101	- 27.518	5.736	0	5.736
RAP s.p.a	27.017.798	20.592.079	6.425.719	3.431.999	366	3.431.633
AMAP s.p.a	3.274.883	3.499.902	- 225.019	5.704.808	153.681	5.551.127
Re.Se.T. s.c.p.a	2.319		2.319	-	0	0
Palermo Ambiente s.p.a in liquidazione		7.750	- 7.750	1.294.355	-	1.294.355
TOTALI	34.579.536	28.224.300	6.355.236	11.396.286	1.403.327	9.992.959

Dato altresì atto che la Nota Informativa del Settore delle Società Partecipate, trasmessa con nota prot. n. 773639 del 12.06.2019, integrata con la nota prot. n. 781092 del 14.06.2019, cui si fa rinvio, espone la situazione dei crediti, accertati nel rendiconto, dell'Amministrazione nei confronti delle

partecipate come riepilogati nella tabella che segue, nella quale, pertanto, non è contemplato l'annoso contenzioso tributario coltivato da AMAT spa nei confronti del Comune di Palermo ammontante a complessivi € 85,6 mln di euro, di cui 19,6 mln di euro per TARSU/TARE/TARI, ed € 65,7 mln di euro per TOSAP:

Tabella 5/2018

	A	B	C=B-A	D	E=C+D
AZIENDA	Posizione debitoria comunicata dalle Società	Riconciliati	Non riconciliati	Ulteriori importi accertati dal Comune non corrispondenti a debiti della Società	saldo disallineato
AMG ENERGIA S.p.a.	108.107	-	108.107	-	108.107
AMAT PALERMO S.p.A.	19.344.493	19.344.493	-	6.892.568	6.892.568
SISPI S.p.A.	-	-	-	-	-
RAP S.p.A.	364.856	364.856	-	479.439	479.439
AMAP S.p.A.	4.396.233	1.166.484	3.229.749	18.674	3.211.075
RE.SE.T. S.p.A.	4.583	4.583	-	8.097	8.097
PALERMO AMBIENTE	-	-	-	7.463	7.463
totale	24.218.272	20.880.416	3.337.856	7.406.242	4.068.386

Ritenuto che, rispetto alla superiore situazione di complessivo disallineamento, a tutela della veridicità ed attendibilità della contabilità delle società partecipate interessate ed a completamento dell'operazione di trasparenza dei conti, nonché al rispetto di quanto rilevato dalla Corte dei Conti e delle misure stabilite dalla Deliberazione di Consiglio comunale n. 38/2018, si ritiene che l'Amministrazione attiva debba adottare tutte le pertinenti urgenti misure correttive;

CONSIDERATO che

- come rilevato nella citata Determinazione Dirigenziale della Ragioneria Generale n. 8019 del 27/06/2019, il saldo di cassa finanziario al 31 dicembre 2018 risultante dalla contabilità del Comune di Palermo, pari a € 9.849.687,57, non concorda con quello risultante dal "Quadro riassuntivo della Gestione di cassa", trasmesso dall'Istituto tesoriere pari ad € 9.871.616,67;
- i pagamenti e le riscossioni registrati nell'esercizio 2018 dall'Istituto Tesoriere coincidono nell'importo complessivo ed attribuzione alla gestione della competenza/residui con quelli contabilizzati dall'Ente e pertanto, detta mancata concordanza è ascrivibile unicamente alla difformità rilevata tra il Fondo di cassa iniziale al 01.01.2017 individuato dall'Istituto tesoriere nell'importo di € 59.718.743,03 ed il Fondo di cassa risultante dalla Contabilità comunale in € 59.696.813,93 siccome quantificato in sede di approvazione del Rendiconto di gestione 2016, giusta la deliberazione di Consiglio Comunale n.467/2017;
- è stato fatto ricorso all'Anticipazione di tesoreria attivata per un importo medio di € 61.645.332,38 e che non risulta integralmente restituita al 31/12/2018 per euro € 15.250.601,80 (cfr. Allegato G16)
- a seguito delle operazioni di reimputazione e variazioni di bilancio effettuate con la citata deliberazione di Giunta comunale n. 124 del 11/07/2019, di approvazione del Riaccertamento Ordinario, la quantificazione del Fondo Poliennale Vincolato 2018 è stato determinato in euro 220.672.173,44, di cui:
 - di parte corrente, € 15.138.296,05
 - di parte capitale, € 205.533.877,39
- a seguito delle operazioni di riaccertamento di cui alla citata deliberazione, nonché delle variazioni effettuate nel corso della gestione, i residui finali assumono i seguenti importi:

RESIDUI ATTIVI

- 1.077.535.823,67 di cui € 760.383.789,40, provenienti dalla gestione dei residui e 317.152.034,27 provenienti dalla gestione di competenza;

RESIDUI PASSIVI

- 348.572.864,20 di cui € 142.781.856,45, provenienti dalla gestione dei residui e 205.791.007,75 provenienti dalla gestione di competenza;
- il risultato di Amministrazione al 31.12.2018, di cui allo schema "risultato della gestione finanziaria 2018" (Allegato A2), è pari a € 518.140.473,60, e che, come rilevabile dal predetto schema, la parte disponibile del risultato a seguito degli accantonamenti delle quote vincolate e destinate presenta un risultato negativo pari a € 340.580.603,86;
- ai fini della verifica di cui all'art. 4 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, del 2 aprile 2015, la parte disponibile del risultato di amministrazione di questo Ente al 31 dicembre 2018 risulta migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre 2017 di un importo di € 13.203.765,18 pari alla quota annuale di cui al piano di riparto trentennale ex art. 3, comma 16, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. n. 443 del 5/12/2015 (Cfr. Allegato G 24);
- nella determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, i cui criteri sono esposti nella Nota Integrativa (Relazione Tecnica) (Allegato I), questo ente ha dovuto continuare ad avvalersi della facoltà di utilizzare il cosiddetto "metodo semplificato" di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, a mente del quale "... in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:
 - + Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
 - gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti
 - + l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisceL'adozione di tale facoltà è effettuata tenendo conto della situazione finanziaria complessiva dell'ente e del rischio di rinviare oneri all'esercizio 2019...";

Al metodo semplificato, con il fine di non "indebolire" il fondo, sono stati applicati i "correttivi" indicati dalla Deliberazione n. 34/2018/PRSE della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria. Si è proceduto alla riduzione del FCDE per una quota proporzionale alla percentuale di fondo effettivamente accantonata (ovvero agendo solo sulla parte di credito svalutata), calcolata mediante l'applicazione del principio contabile applicato n.4/2 al par. 3.3 del D.Lgs.n.118/2011;

- che il Fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo il metodo di cui al punto precedente, è pari a complessivi € 418.318.044,66 (cfr. Allegato G26) pari al 60,65% dell'importo obbligatorio determinabile attraverso il metodo ordinario e pari a complessivi € 689.666.178,92;
- dal Conto Economico risulta, nell'esercizio 2018, una perdita di esercizio pari ad € 71.112.550,89;
- in ossequio del disposto normativo di cui al punto 6.3 del principio contabile, dal 2017 la perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura a valere sulle poste costituenti il patrimonio netto, ad esclusione del fondo di dotazione e delle riserve indisponibili;
- si propone al Consiglio Comunale che la perdita di esercizio, pari a €. 71.112.550,89 possa trovare copertura come di seguito specificato:

- €. 14.000.000,00 a valere sulla riserva di capitale per Permessi di costruire. (riserva libera);
 - €. 57.112.550,89 per differenza viene invece rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) non essendo disponibili ulteriori riserve libere.
- Si propone, inoltre, di stabilire, in applicazione del punto 6.3 dell'allegato 4/3 al D. Lgs 118/2011, l'apposizione di un vincolo di €. 387.955.496,53, a valere sul fondo di dotazione dell'ente, che passa da €. 472.672.678,88 a €. 84.717.182,35, quale accantonamento obbligatorio a riserva indisponibile per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e per beni culturali registrato nel corrente esercizio e scaturente dalla ricognizione straordinaria dell'inventario dei beni immobili, per effetto della quale sono stati inventariati cespiti derivanti da opere pubbliche già completate e/o collaudate alla data di prima applicazione delle citate riserve nel rendiconto 2017;
 - risultano pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso del 2018 per azioni esecutive, elencati nell'**Allegato G12bis**, per i quali sono stati registrati gli impegni ed emessi i relativi mandati a **regolarizzazione** dei sospesi, in assenza di proposta di deliberazione di riconoscimento da parte degli Uffici competenti. Pertanto, ai sensi del punto 6.3 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, si chiede al Consiglio Comunale il **riconoscimento** dei relativi debiti fuori bilancio, contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione 2018;

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono integralmente riportati:

PROPONE

1. **PRENDERE ATTO** delle superiori motivazioni e farle proprie approvandole integralmente;
2. **APPROVARE** lo schema di Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio 2018 comprendente il conto di bilancio il conto economico, il conto del patrimonio e tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa vigente, nonché gli altri allegati che ne completano le informazioni contabili così come elencati in premessa:

- 1 - Allegato A1 - Conto del Bilancio
- 2 - Allegato A2 - Risultato di Amministrazione
- 3 - Allegato A3 - Fondo Pluriennale Vincolato
- 4 - Allegato A4 - FCDDE
- 5 - Allegato A5 - Entrate
- 6 - Allegato A6 - Spese
- 7 - Allegato A7 - Accertamenti Pluriennali
- 8 - Allegato A8 - Impegni Pluriennali
- 9 - Allegato A9 - Utilizzo Risorse UE
- 10 - Allegato A10 - Funzioni Delegate
- 11 - Allegato A11 - Costi per Missione
- 12 - Allegato A12 - Piano dei Conti
- 13 - Allegato B - Contabilità Economico Patrimoniale (Nota Integrativa)
- 14 - Allegato C - Residui Attivi
- 15 - Allegato D - Residui Passivi
- 16 - Allegato E - Elenco dei Residui Attivi Stralciati dal Conto del Bilancio
- 17 - Allegato F - Piano degli Indicatori di Bilancio DM 23 Dicembre 2015
- 18 - Allegato G - Altri Allegati
- 19 - Allegato H - Relazione sulla Gestione 2018 (Relazione al Rendiconto)

- 20 - Allegato I - Nota Integrativa al Rendiconto 2018 (Relazione Tecnica)
- 21 - Allegato 1 - Incassi e Pagamenti per Codici Gestionali SIOPE
- 22 - Allegato 2 - Monitoraggio Saldi di Finanza Pubblica
- 23 - Allegato 3 - Parametri Deficitarietà Strutturale
- 24 - Allegato 4 - D.D. 6681 del 31.05.2019 - Parifica Conto Giudiziale Economo Comunale 2018
- 25 - Allegato 5 - D.D. 8019 del 27.06.2019 - Mancata Parifica Conto Giudiziale Tesoriere 2018

3. **PRENDERE ATTO** che è stato fatto ricorso all'Anticipazione di tesoreria attivata per un importo medio di € 61.645.332,38 e che non risulta integralmente restituita al 31/12/2018 per euro € 15.250.601,80 (cfr. Allegato G16);
4. **PRENDERE ATTO** che il Fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo il metodo semplificato, è pari a complessivi € 418.318.044,66 (cfr. Allegato G26) pari al 60,65% dell'importo obbligatorio determinabile attraverso il metodo ordinario e pari a complessivi € 689.666.178,92;
5. **PRENDERE ATTO** che, il saldo di cassa finanziario al 31 dicembre 2018 risultante dalla contabilità del Comune di Palermo, pari a €. 9.849.687,57, non concorda con quello risultante dal "Quadro riassuntivo della Gestione di cassa", trasmesso dall'Istituto tesoriere pari ad € 9.871.616,67 e che, detta mancata concordanza è ascrivibile unicamente alla difformità rilevata tra il Fondo di cassa iniziale al 01.01.2017 individuato dall'Istituto tesoriere nell'importo di €. 59.718.743,03 ed il Fondo di cassa risultante dalla Contabilità comunale in €. 59.696.813,93, siccome quantificato in sede di approvazione del Rendiconto di gestione 2016, giusta la deliberazione di Consiglio Comunale n.467/2017;
6. **PRENDERE ATTO** dell'attestazione rilasciata dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 41, del D. L. 24 aprile 2014, n. 66, che costituisce allegato obbligatorio della Relazione sulla Gestione (**Allegato H**);
7. **DARE ATTO** che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 466 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 per l'anno 2017 (equilibri di finanza pubblica) sono stati rispettati (**Allegato 2**);
8. **PRENDERE ATTO** delle risultanze di cui alla tabella, ex art. 242, co. 2, del D.Lgs. 267/2000, da allegare al Rendiconto di Gestione, per l'individuazione degli EE.LL. strutturalmente deficitari, redatta secondo i parametri obiettivi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018 di individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019-2021, da cui risulta che questo Ente trovasi in situazione di deficitarietà strutturale (**Allegato 3**);
9. **STABILIRE**, in ossequio del disposto normativo di cui al punto 6.3 del principio contabile, dal 2017 che la perdita di esercizio 2018 risultante dal Conto Economico, pari ad euro 71.112.550,89, scaturente in misura preponderante dall'implementazione del Fondo Svalutazione Crediti in funzione della capacità di riscossione coattiva dei crediti iscritti nell'attivo, trovi copertura come di seguito specificato:
 - €. 14.000.000,00 a valere sulla riserva di capitale per Permessi di costruire (riserva libera);
 - €. 57.112.550,89 per differenza viene invece rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) non essendo disponibili ulteriori riserve libere
10. **STABILIRE**, in applicazione del punto 6.3 dell'allegato 4/3 al D. Lgs 118/2011, l'apposizione di un vincolo di €. 387.955.496,53, a valere sul fondo di dotazione dell'ente, che passa da € 472.672.678,88 a € 84.717.182,35, quale accantonamento obbligatorio a riserva indisponibile per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e per beni culturali registrato nel corrente esercizio e scaturente dalla ricognizione straordinaria dell'inventario dei beni immobili, per

effetto della quale sono stati inventariati cespiti derivanti da opere pubbliche già completate e/o collaudate alla data di prima applicazione delle citate riserve nel rendiconto 2017;

11. **PRENDERE ATTO** e fare proprio, avuto riguardo alla verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, del contenuto della Nota Informativa redatta, ex art.11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. n.118/2011, dal Settore delle Società Partecipate, trasmessa con nota prot. n. 773639 del 12.06.2019, integrata con la nota prot. n. 781092 del 14.06.2019 e rimessa a corredo della presente per farne parte integrante e sostanziale, e che dovrà essere oggetto di specifica asseverazione da parte del Collegio dei Revisori di questo Ente;

12. **DARE ATTO** che relativamente alla situazione dei disallineamenti al 31.12.2018 il Settore Società Partecipate ha dovuto procedere alla riconciliazione delle poste contabili senza avere a disposizione i progetti di Bilancio al 31.12.2018 - trasmessi solo da Reset e Sispi - e, talvolta sulla base di elenchi asseverati dall'organo di revisione difforni rispetto a quelli contenenti i dati definitivamente riconciliati. All'evidenza tali inadempienze sono suscettibili, tra l'altro, di mortificare la *ratio* delle disposizioni di cui al citato art.11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. n.118/2001.

1. I dati relativi alle Società *in house* risultanti nella nota informativa sono esposti nel prospetto riepilogativo che segue:

Tabella 1/2018

SOCIETA'	Totale crediti comunicati/esposti nel bilancio delle Società al 31/12/2018	TOTALE CREDITI più IVA	Partite riconciliate	Dettaglio delle partite riconciliate		PARTITE NON RICONCILIATE	Partite non riscontrate dagli uffici che costituiscono un di cui della partite non riconciliate
	IMPONIBILE			con copertura finanziaria	Senza copertura finanziaria		
AMG s.p.a (**)	5.641.364	6.689.021	6.428.719	5.387.966	1.040.753	260.302	244.701
AMAT s.p.a (**)	34.543.092	37.448.689	36.749.602	33.669.402	3.080.200	699.087	300
SISPI s.p.a (*)	7.880.683	9.610.685	9.604.949	9.441.366	163.583	5.736	-
RAP s.p.a (**)	55.558.505	62.454.597	59.022.598	32.004.800	27.017.798	3.431.999	126.979
AMAP s.p.a (*)	9.257.798	9.901.380	4.196.572	921.689	3.274.883	5.704.808	15.120
Re.Se.T. s.c.p.a (*)	7.751.830	7.801.474	7.801.474	7.799.155	2.319	-	-
Palermo Ambiente s.p.a in liquidazione (**)	1.326.183	1.617.943	323.588	323.588	-	1.294.355	-
TOTALI	121.959.455	135.523.789	124.127.502	89.547.966	34.579.536	11.396.286	387.100

(*) società che ha trasmesso il progetto di bilancio 2018

(**) società che NON ha trasmesso il progetto di bilancio 2018

Ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie nei confronti delle Società *in house*, l'importo complessivo del disallineamento al 31.12.2018 è risultato pari ad € 45.975.822 (al lordo dell'IVA) così distinto:

- € 34.579.536 per partite riconciliate ma senza copertura finanziaria rappresentate da crediti esposti nei bilanci delle società per i quali non sono stati assunti i relativi impegni di spesa;
- € 11.396.286 per partite non riconciliate, vale a dire per partite iscritte nei bilanci delle società per le quali l'Amministrazione non ritiene sussistano le ragioni del credito e che, pertanto, vanno espunte. L'importo di € 11.396.286 comprende crediti esposti da AMAP per € 4.891.143 per il servizio caditoie, da RAP per € 2.460.593 per gestione sinistri e da Palermo ambiente 323.588 per i quali sul bilancio comunale esiste copertura finanziaria.

2. I dati risultanti nella nota informativa relativamente alle altre società e/o organismi partecipati sono esposti nel prospetto riepilogativo che segue:

Tabella 2/2018

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	Totale crediti comunicati/esposti nel bilancio al 31/12/2018	Partite riconciliate	Dettaglio delle partite riconciliate		PARTITE NON RICONCILIATE e/o non riscontrate dagli uffici
			con copertura finanziaria	Senza copertura finanziaria	
	IMPONIBILE				
Gesap spa	-	-	-	-	-
Patto di Palermo srl	-	-	-	-	-
Teatro Al Massimo scarl	-	-	-	-	-
SRR Area Metropolitana	778.004	721.322	721.322	-	56.682
Consorzio Turistico Costa Normanna	nd	nd	-	-	-
ATI idrico	60.000	60.000	-	60.000	-
Acquedotto Consortile Biviere	286.505	286.505	3.273	283.232	-
Fondazione Teatro Massimo	3.696.669	3.326.308	3.326.308	-	370.361
Associazione Teatro Biondo Stabile	nd	nd	-	-	-
Fondazione Manifesta 12	nd	nd	-	-	-
Associazione Cerisdi in liq.	nd	nd	-	-	-
totale	4.821.178	4.394.135	4.050.903	343.232	427.043

Ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie nei confronti di altre Società e/o organismi partecipati, l'importo complessivo del disallineamento al 31.12.2018 è risultato pari a € 770.275 così distinto:

- € 343.232 per partite riconciliate ma senza copertura finanziaria rappresentate da crediti comunicati da Società e/o organismi partecipati per i quali non sono stati assunti i relativi impegni di spesa;
- € 427.043 per partite non riconciliate o non riscontrate dagli Uffici che vanno espunte. A fronte di tali importi non sussiste a carico dell'Amministrazione comunale alcun obbligo di accantonamento.

Sicchè, alla luce delle risultanze delle operazioni di riconciliazione come *supra* dettagliate, l'Amministrazione deve accantonare risorse a valere sul risultato di amministrazione 2018 sia nel "fondo per mancata riconciliazione Aziende" sia nel "fondo perdite Aziende" ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 175/2016.

L'importo da accantonare al 31.12.2018 per "mancata riconciliazione" è pari a € 34.922.768 ed è così composto:

- € 34.579.536 per partite riconciliate ma senza copertura finanziaria nei confronti delle Società (Tabella 1/2018);
- € 343.232 per partite riconciliate ma senza copertura finanziaria nei confronti di altre Società e/o Organismi partecipati (Tabella 2/2018).

L'importo da accantonare al 31.12.2018 al "fondo perdite Aziende" ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 175/2016 è pari a € 64.865.557 così composto:

- € 11.396.286 a titolo di partite non riconciliate vale a dire a importi iscritti nei bilanci delle società per i quali l'Amministrazione non ritiene sussistano le ragioni del credito e che pertanto vanno espunte (Tabella 1/2018);
- € 49.269.271 a titolo di differenza tra valore e costi della produzione del Bilancio al 31.12.2017 di AMAT
- € 4.200.000 perdite AMAT anni precedenti.

A fronte di tale importo nello schema di Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio 2018 sono accantonate risorse per € 41.066.943,73 con una differenza di € 23.798.613,27 cui sarà data copertura nel Bilancio di previsione 2019-2021. Il Fondo risulta così composto:

- € 17.624.291,68 Cap. 19939/20 Bilancio 2018-2020 annualità 2018
- € 4.200.000 accantonamento perdite AMAT anni precedenti
- € 19.242.652,05 quale ulteriore accantonamento dell'anno 2018.

Va precisato che a fronte dell'importo di € 11.396.286 (Tabella 1/2018) che le società devono stralciare dai propri bilanci esistono residui per complessivi € 7.675.324 per corrispettivi contestati ad AMAP, RAP e PALERMO AMBIENTE come *supra* indicato.

13. **DARE ATTO** che, ai fini del rispetto dell'obbligo sancito dall'art.11 cit., secondo cui di fronte all'accertamento del disallineamento "l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie", relativamente alla superiore situazione di disallineamento, gli accantonamenti sul risultato di amministrazione 2018 relativi a disallineamenti con Società in house, altre Società e/o Organismi partecipati sono riepilogati nella tabella che segue:

Tabella 3/2018

	al 31/12/2015	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2018
Fondo Perdite Aziende	-	-	4.200.000,00	41.066.943,73
Fondo Accantonamento x mancata ricollocazione AZ.	14.240.050,31	14.240.050,31	28.334.719,00	34.922.768,00

14. **DARE ATTO** che il disallineamento al 31.12.2018 nei confronti delle Società in house, pari a complessivi € 45.975.822 (€ 34.579.536 + € 11.396.286 - si veda Tabella 4/2018) si è significativamente incrementato rispetto a quello rideterminato in occasione della predisposizione del bilancio consolidato al 31.12.2017 che risultava essere pari a € 29.627.627 (€ 28.224.300 + € 1.403.327 - si veda Tabella 4/2018), a seguito del recepimento delle direttive impartite alle partecipate dal Sig. Sindaco.

Si è in particolare registrato un incremento di € 6.355.236 dei crediti riconosciuti ma privi di copertura finanziaria e di € 9.992.959 delle partite non riconciliate, vale a dire partite iscritte nei bilanci delle società per le quali l'Amministrazione non ritiene sussistano le ragioni del credito e che, pertanto, vanno espunte, come meglio dettagliato nel prospetto che segue:

Tabella 4/2018

SOCIETA'	Senza copertura finanziaria al 31.12.2018	Senza copertura finanziaria al 31.12.2017	Differenza (incremento disallineamento al 31.12.2018 rispetto a quello al 31.12.2017)	PARTITE NON RICONCILIATE al 31.12.2018	PARTITE NON RICONCILIATE al 31.12.2017	Differenza (incremento disallineamento al 31.12.2018 rispetto a quello al 31.12.2017)
AMG s.p.a	1.040.753	1.058.333	- 17.580	260.302	34.427	225.875
AMAT s.p.a	3.080.200	2.875.135	205.065	699.087	1.214.853	- 515.766
SISPI s.p.a	163.583	191.101	- 27.518	5.736	0	5.736
RAP s.p.a	27.017.798	20.592.079	6.425.719	3.431.999	366	3.431.633
AMAP s.p.a	3.274.883	3.499.902	- 225.019	5.704.808	153.681	5.551.127
Re.Se.T. s.c.p.a	2.319		2.319	-	0	0
Palermo Ambiente s.p.a in liquidazione		7.750	- 7.750	1.294.355	-	1.294.355
TOTALI	34.579.536	28.224.300	6.355.236	11.396.286	1.403.327	9.992.959

15. **DARE ATTO CHE** la Nota Informativa del Settore delle Società Partecipate, trasmessa con nota prot. n. 773639 del 12.06.2019, integrata con la nota prot. n. 781092 del 14.06.2019, cui si fa rinvio, espone la situazione dei crediti dell'Amministrazione nei confronti delle partecipate come riepilogati nella tabella che segue, nella quale, pertanto, non è contemplato l'annoso contenzioso tributario coltivato da AMAT spa nei confronti del Comune di Palermo ammontante a complessivi € 85,6 mln di euro, di cui 19,6 mln di euro per TARSU/TARE/TARI, ed € 65,7 mln di euro per TOSAP:

Tabella 5/2018

	A	B	C=B-A	D	E=C+D
AZIENDA	Posizione debitoria comunicata dalle Società	Riconciliati	Non riconciliati	Ulteriori importi accertati dal Comune non corrispondenti a debiti della Società	saldo disallineato
AMG ENERGIA S.p.a.	108.107	-	- 108.107	-	108.107
AMAT PALERMO S.p.A.	19.344.493	19.344.493	-	6.892.568	6.892.568
SISPI S.p.A.	-	-	-	-	-
RAP S.p.A.	364.856	364.856	-	479.439	479.439
AMAP S.p.A.	4.396.233	1.166.484	- 3.229.749	18.674	3.211.075
RE.SE.T. S.p.A.	4.583	4.583	-	8.097	8.097
PALERMO AMBIENTE	-	-	-	7.463	7.463
totale	24.218.272	20.880.416	- 3.337.856	7.406.242	4.068.386

16. **DARE ATTO** che, rispetto alla superiore situazione di complessivo disallineamento, a tutela della veridicità ed attendibilità della contabilità delle società partecipate interessate ed a completamento dell'operazione di trasparenza dei conti, nonché al rispetto di quanto rilevato dalla Corte dei Conti e delle misure stabilite dalla Deliberazione di Consiglio comunale n. 38/2018, si ritiene che l'Amministrazione attiva debba adottare tutte le pertinenti urgenti misure correttive;
17. **DARE ATTO** che risultano i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso del 2018 per azioni esecutive, elencati nell'**Allegato G12bis**, per i quali sono stati registrati gli impegni ed emessi i relativi mandati a regolarizzazione dei sospesi, in assenza di proposta di deliberazione di riconoscimento da parte degli Uffici competenti. Pertanto, ai sensi del punto 6.3 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, il Consiglio Comunale, contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione 2018, con il presente atto provvede al riconoscimento della legittimità dei relativi debiti fuori bilancio, con incarico alla Segreteria Generale di inviare specifica segnalazione alla Corte dei Conti;
18. **DI SOTTOPORRE**, all'esame dell'Organo di revisione tutti i documenti previsti dal presente provvedimento per la predisposizione della relazione di competenza
19. **DI SOTTOPORRE** al Consiglio Comunale l'adozione del presente atto;
20. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento, attesa l'urgenza, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



Il Ragioniere Generale
Dott. Bohuslav Basile

Visto il D. Lgs. n.267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la L.R. n.48/1991;

Vista la L.R. n.23/1998;

Vista la L.R. n.30/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.7/2009 e 123/2011;

Il Ragioniere Generale esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. 30/2000 parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.



**Il Ragioniere Generale
Dott. Bohuslav Basile**

L'Assessore al Bilancio, letta la superiore proposta e i relativi contenuti e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmatici dell'Ente, ne propone l'adozione da parte della Giunta Comunale.

**L'Assessore al Bilancio
Ing. Roberto D'Agostino**

Il Ragioniere Generale esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. n.30/2000, parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile delle proposta di deliberazione in oggetto.



**Il Ragioniere Generale
Dott. Bohuslav Basile**

AA.11

COMUNE DI PALERMO



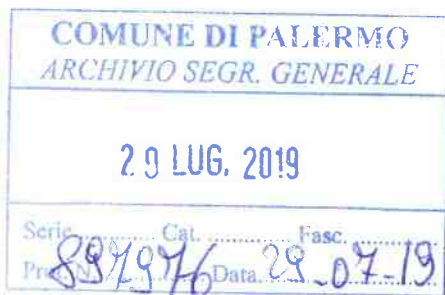
AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE TRIBUTI E
PATRIMONIO

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
ragioneriagenerale@comune.palermo.it
Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821



→ Al Sig. Segretario Generale
Dott. A. Le Donne

E, p. c. Al Sig. Sindaco – c/o Capo di Gabinetto
Dott.ssa L. Romano

Al Sig. Assessore al Bilancio
R. D'Agostino

Al Collegio dei Revisori

Prot. n. 897976 del 26.07.2019

Oggetto: trasmissione proposta di deliberazione della Giunta comunale prot. n. 870365 del 16.07.2019, avente ad oggetto "Approvazione dello schema del Rendiconto della Gestione 2018, ex art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000" – seguito nota Prot. n. 870374 16.07.2019.

W. b

Si trasmette con la presente, in duplice esemplare ed unitamente a tutti i corposi allegati in essa richiamati, ai fini della sua approvazione, la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, che può essere sottoposta all'esame della Giunta comunale alla luce dell'avvenuta approvazione dell'atto n.124 del 11.07.2019, avente ad oggetto l'approvazione delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui, nonché dell'intervenuta nota prot. n. 897954 del 26.07.2019 adottata dal Sig. Segretario Generale, che si allega.

Relativamente allo schema di rendiconto di gestione 2018 *trasmettendo*, nell'ambito del quale è accertata la condizione di deficitarietà strutturale dell'Ente, si ritiene necessario rappresentare che tale condizione è stata determinata sulla base dei nuovi parametri approvati con il Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 28/12/2018, pubblicato nella G.U. n. 10 del 12 gennaio 2019.

Al riguardo, si segnala doverosamente che durante tutto il corso dell'esercizio finanziario 2018, le attività di gestione finanziaria/contabile sono state condotte valutando in maniera costante il rispetto dei parametri temporalmente vigenti di cui al D.M. del 18.02.2013, che si riferisce alla metodologia applicativa approvata nella seduta del 30 luglio 2009 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Ed infatti,



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE TRIBUTI E
PATRIMONIO

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

secondo tale metodo di valutazione, l'Ente, analogamente al 2017 e per gli stessi parametri, non sarebbe risultato in situazione di deficitarietà strutturale.

Sulla base dei nuovi otto parametri, invece, approvati venerdì 28 dicembre 2018 e resi noti solamente il 12.01.2019 attraverso la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, mutano significativamente i valori e gli indici sulla base dei quali deve essere determinata, a decorrere dal 2018 per i rendiconti di gestione, l'eventuale condizione di deficitarietà strutturale. E' risultato, in particolare, determinante ai fini della condizione di deficitarietà strutturale del Comune di Palermo la modifica del parametro relativo all'anticipazione di tesoreria, che sino al 2017 si considerava positivo allorché questa non fosse risultata restituita alla fine dell'anno per un importo superiore al 5 per cento rispetto alle entrate correnti. Il nuovo parametro (P3), invece, considera, sotto tale aspetto, strutturalmente deficitario l'ente che al 31 dicembre non ha rimborsato l'anticipazione di tesoreria, a prescindere dal suo importo.

Altro parametro nuovo che ha concorso alla superiore condizione è quello contrassegnato dalla lettera P7, che considera, sotto tale aspetto, strutturalmente deficitario l'ente che registra debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento per un importo superiore ad una soglia pari all'1% delle entrate dei Titoli I, II e III.

Tanto si osserva in relazione all'avvenuto accertamento nel 2018 della condizione di deficitarietà strutturale dell'Ente, che è stata determinata sulla base dei nuovi parametri approvati con il citato decreto Ministeriale del 28.12.2018, reso noto solo il 12.01.2019, condizione che non si sarebbe determinata se la stessa fosse stata accertata sulla scorta dei parametri vigenti sino al 2017.

Si ritiene che, previa adozione di appropriate direttive vincolanti per tutti gli Uffici, già alla data del 31.12.2019 il profilo di criticità relativo al parametro P7 possa essere superato.

IL RAGIONIERE GENERALE
Dott. Bohuslav Basile





COMUNE DI PALERMO

Ufficio del Segretario Generale
Ufficio Affari Istituzionali-Controllo Regolarità Amministrativa

Palermo, 01/08/2019

Responsabile dell'U.O. "Affari Istituzionali": Funzionario Amm.vo D.ssa Maria Concetta Orlando

OGGETTO: Osservazioni del Segretario Generale rese nell'esercizio delle funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni della Giunta comunale (Art.4 Regolamento unico dei controlli interni – Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 4 del 09/02/2017).

Valutazione Regolarità Giuridico – Amministrativa

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale. PDL n..870365

acquisita in data 29/07/2019 e concernente: **Approvazione dello schema del Rendiconto della Gestione 2018, ex art. 227 del D.Lgs. 267/2000**

Parere di regolarità tecnica

Parere di regolarità contabile

Visto del Sindaco/

Assessore

Favorevole ☒

Favorevole ☒

SI ☒

Contrario ☐

Contrario ☐

NO ☐

Non dovuto ☐

Parere non dovuto in quanto l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

**IL SEGRETARIO GENERALE
DIRETTORE GENERALE**
Dott. Antonio Le Donne

IL SINDACO

[Signature]

L'ASSESSORE ANZIANO

[Signature]
M. PRESTIGIACOMO

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]
A. LEONARDI

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 01-08-2018 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal..... a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- ☐ in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- ☐ in seguito a dichiarazione di **immediata eseguibilità** in sede di adozione del presente provvedimento da parte dell'Organo deliberante

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li